

PENOMBRA



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

AGOSTO 2006

NUMERO 8/9

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:
Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 06.3241788
335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@tiscali.it
Telefax: 06 233 201 830



| ABBONAMENTO ANNO 2006 | |
|---|----------|
| 1 copia | € 71,00 |
| 2 copie | € 135,00 |
| 3 copie | € 197,00 |
| 4 copie | € 259,00 |
| Abbonamento sostenitore (con diritto alla copia per posta elettronica) | € 100,00 |

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma
Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054
Finito di stampare nel mese di Luglio 2006

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)

ALAN (*Alan Viezzoli*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BALKIS (*Giovanna Spagnolo*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

BRUNOS (*Sebastiano Bruno*)

CIANG (*Angelo Di Fuccia*)

FAMA (*Fabio Magini*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FRA BOMBETTA (*Aldo Piasotti*)

FRA DIAVOLO (*Carmelo Filocamo*)

GABRY (*Gabriella La Delfa*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

GIGA (*Gianmarco Gaviglio*)

HAUNOLD (*Maria Galantini*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LACONICO (*Nicola Negro*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL MAGGIOLINO (*Paolo Barbieri*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

LA DELFINA (*Agata La Delfa*)

L'ANGELO (*Angelo Laugelli*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

LO STANCO (*Franco Fausti*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MARIELLA (*Mariella Cambi*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

NEBILLE (*L. Ravecca / A. Zanaboni*)

OMBRETTA (*Mirella Argentieri*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gambedotti*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIPPO (*Giuseppe Riva*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SACLASIO (*Cesa/Carpani*)

SAMARIO (*Carlo Ceria*)

SANDROCCHIO (*Sandro La Delfa*)

SER BRU (*Sergio Bruzzone*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

TOMMY (*Enio Tomei*)

ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

Disegni:

M. GUADAGNI

FRANCESCO PAGLIARULO

SIRO STRAMACCIA

OTTOBRATE ROMANE

La festa di Penombra

22 ottobre 2006

Anche quest'anno *Penombra* festeggerà i vincitori penombrini dei concorsi annuali, organizzando una giornata dello splendido ottobre romano. Infatti, domenica 22 ottobre ci incontreremo per passare insieme una giornata in amicizia in onore dei vincitori dei concorsi banditi per i lavori Poetici, Brevi e Crittografici nel 2005.

Come in occasione della FESTA DI PENOMBRA dello scorso anno non ci sarà un programma definito, lo allestiremo insieme, sul posto, così, come va. Le uniche cose certe saranno le premiazioni relative allo scorso anno e quelle inerenti il 2003 (che per un errore del nostro fornitore ufficiale di premi non potemmo consegnare), una garetta tanto per tenere le meningi in allenamento e le solite chiacchiere enimmistiche e para enimmistiche, non escludendo un po' di sano *gossip* casalingo.

Il vostro Cesare, insieme con gli amici della redazione-ombra di *Penombra*, vi aspetta per godere del magnifico sole ottobriano, che solo Roma sa regalare, nel bel giardino del PARCO TIRRENO dov'è situato il ristorante I CIGNI.

Purtroppo – come il solito! – non è possibile garantire una stanza per chi desidera arrivare il giorno prima, però per chi anticipa l'arrivo al sabato, una bella serata "enimmastica" in un caratteristico locale è garantita.

Tuttavia qualche tentativo di prenotazione si può fare (è noto che a Roma gli alberghi non accettano prenotazioni a lungo termine, a meno che non si tratti di operatori turistici).

La FESTA DI PENOMBRA si svolgerà al Ristorante I CIGNI annesso all'Hôtel PARCO TIRRENO in via Aurelia 480 (a 500 metri dalla fermata Irnerio della Metro A direzione Battistini).

Per chi viene da fuori Roma in auto raggiungere il ristorante è semplicissimo: dal Grande Raccordo Anulare uscita 1 via Aurelia direzione Roma Centro, fino ad arrivare al PARCO TIRRENO che si trova sulla sinistra confronto alla direzione di marcia verso il centro della città. Se poi vi trovate in difficoltà telefonate e verrò in vostro soccorso.

Allora, noi tutti vi aspettiamo con impazienza, fateci sapere la vostra partecipazione, per fax, posta elettronica, telefono... entro il

15 ottobre 2005

Ripeto, non vi prometto nulla di eclatante, solo tanta amicizia, un buon pranzo, tanto sole (speriamo!) e tutto l'affetto dei componenti dello staff di *Penombra*... l'unica Rivista enimmistica italiana che può vantare una redazione tutta romanista doc. Ah, dimenticavo... il tutto alla modica cifra di quaranta euro a persona.

CESARE

CONCORSO OTTOBRATA ROMANA

In occasione della FESTA DI PENOMBRA è bandito il concorso per un gioco "breve" di massimo sei versi liberi su schema, con esclusione dell'indovinello, con senso apparente sull'ottobrata romana.

Il lavoro deve giungere alla redazione di *Penombra*, regolarmente firmato con lo pseudonimo, entro il

30 settembre 2006

In palio l'abbonamento a *Penombra* per il 2007.

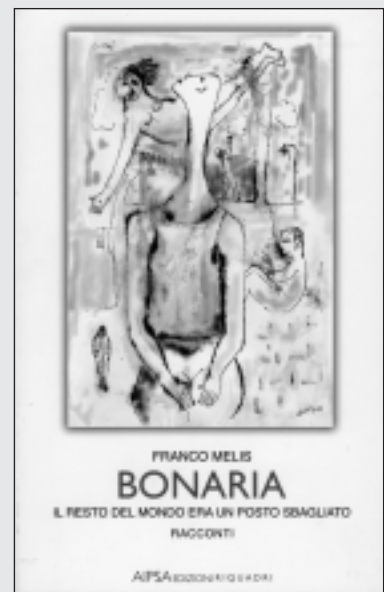
IN BIBLIOTECA

Bonaria

Francò Melis, *BONARIA (Il resto del mondo era un posto sbagliato)*, AIPSA Edizioni, Cagliari, 2006, . 11,00.

L'autore – noto a noi enimmisti come autore di validi giochi poetici, di crittografie ed ancor oggi collaboratore delle nostre riviste con lo pseudonimo di *Fra Me* – con questo libro di racconti ha voluto, in modo eccellente, far rivivere Bonaria, il "suo" popolare quartiere cagliaritano, recuperando venti storie e leggende pubbliche e private, di giochi adolescenziali ed amori passionali, di stravaganti avventure e di sentimenti schietti, il tutto immerso in un periodo importante della nostra storia, quello del fascismo e del dopoguerra.

Con l'occasione ci piace ricordare che Franco Melis è l'autore di una importantissima opera enimmistica: "Indovinellus, indevizos, abbisa abbisa. Il libro degli indovinelli sardi" anch'esso edito dalla AIPSA di Cagliari (www.aipsa.com - e-mail: aipsa@tiscali.it).



CONCORSINO ESTIVO

Siamo in piena estate, vogliamo esser buoni con voi ché c'è già il caldo che infierisce impietosamente. Vi chiediamo, quindi, per questo concorsino estivo, cinque monoversi endecasillabi su schema. Sperando di avervi fatto cosa gradita tenendovi la mente in esercizio, ma con giochi... freschi vi attendiamo con i vostri elaborati entro il

30 agosto 2006

LXII Congresso 27° Covegno ARI

Per venire incontro alle richieste di molti prossimi partecipanti al Congresso, abbiamo fatto qualche piccola modifica al programma (le modifiche sono in corsivo):

GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE 2006 (invariato)

VENERDÌ, 22 SETTEMBRE 2006

ore 9.30 - *I giochi della Corrado Tedeschi Editore* - gara per solutori

ore 11 - "Libellus Ænigmatum" di Malia

ore 13 - Pranzo

ore 15 - "I rebus dell'A.R.I." - gara per solutori

ore 16 - "L'Assise dell'Enigma" - sessione finale del Concorso "Tristano"

ore 18.30 - "Gli enigmi del Canto della Sfinge" - staffetta a coppie per solutori

ore 20 - Cena con pianobar

e per chi vuole ancora giocare...

"La Sfinge a fumetti - i Comics' Rebus di Moise" - gara per solutori

SABATO, 23 SETTEMBRE 2006

ore 9 - Assemblea soci A.R.I.

ore 10.30 - *Un breve + un rebus* - gara a coppie per autori

ore 13 - Pranzo

ore 15 - "Il Rebus" di Lionello - Tiberino

ore 15.30 - "I topi non suonano marcette - Tonfi e trionfi nella traduzione delle battute del cinema" di Beatrice Parisi

ore 17 - "Sudoku!" - gara per solutori

ore 18.30 - Le premiazioni del G.P. Mario Daniele, Il Labirinto e Leonardo

ore 20 - Cena

ore 22 - "Gran Gala delle premiazioni"

DOMENICA 24 SETTEMBRE 2006

ÆNIGMATICA DAY

ore 11 - *I giochi de La Settimana Enigmistica* - gara per solutori

ore 13 - Pranzo con degustazioni modenesi

IL COMITATO ORGANIZZATORE

CONCORSINO "MODERNO" (Absit iniuria verbis)

Hanno partecipato al concursino sei autori con complessivi 20 giochi. L'esito è stato deludente. Purtroppo, non ci siamo! Avevamo, infatti, chiesto ai nostri autori di mandarci dei "verbis", invece ci sono arrivati, al 99% rebus e due crittografie. Eppure riteniamo che si sia già scritto abbastanza su questo nuovo gioco ed in questa occasione lo facciamo ancora: *Sotto la denominazione di "verbis" si includono tutta una serie di giochi che, pur mantenendo le caratteristiche tecniche del rebus, possono sfruttare 'chiavi' altrimenti non utilizzabili tramite il classico rebus (come, ad esempio, verbi coniugati alla prima e seconda persona sia singolare sia plurale, concetti astratti, particolari sensazioni, ecc.*

Riteniamo, pertanto, di non premiare alcun concorrente, riconoscendo ai soli Alan ed Haunold una nota di merito.

Però noi seguiamo a credere nella validità e nelle possibilità ludiche del *verbis*; ce ne danno conferma i seguenti esempi editi da *La Settimana Enigmistica* (3875-77):

• 5 1 4 2, 4? = 9 2 5 di Kc8

"Prima della partita a scacchi, NF, avversario del bianco, controlla che non manchi nemmeno uno dei suoi 16 pezzi... o mi sbaglio?"

Soluzione: Conta i neri NF, erro? = container in ferro.

• 1 6 6 3 1: 3 = 6 5 3 6 di Alois

"T un individuo razionale? Figuriamoci! Guarda come rimane là, invece di andarsene".

Soluzione: T essere logico non è: sta! = tesser elogi con onestà.

• 7 2 5, 1! = 7 8 di Alan

"Quante volte devo dirti, caro T, che alla mostra devi accompagnare le persone a tre a tre e non una alla volta, come fai adesso?"

Soluzione: pòrtale in terne, T! = portàle Internet.

È chiaro che, una volta trovata la doppia lettura, si tratta di creare una sorta di 'didascalia' in prosa o, se preferite, una sceneggiatura ad hoc, che consenta al solutore di pervenire alla prima lettura, da cui ricavare, con le opportune diverse cesure, la seconda lettura.

Circa le regole del *verbis*, stabilite da Bardo ideatore del gioco, esse sono quelle del rebus:

- niente equipollenze;
- non più di tre lettere consecutive esposte;
- frase finale plausibile;

giusto quanto precisato da *Atlante* nel suo articolo pubblicato su *Penombra* n. 5/06, pag. 14.

E con *Atlante* siamo d'accordo in fatto di stringatezza delle 'didascalie' nel senso, cioè, che i relativi testi devono essere redatti nella misura strettamente necessaria alla soluzione e, quindi, senza aggiunte di particolari che non trovano riscontro nella frase di prima lettura. Sotto questo aspetto sono funzionali i testi delle 'didascalie' del primo e del secondo *verbis*.

Invece, decisamente ridondante (e in parte deviante) è il testo della 'didascalia' del terzo *verbis*, per il quale bastava dire: "Caro T, devi accompagnare le persone a tre a tre!", ossia senza i superflui "Quante volte devo dirti"; "alla mostra" (non c'è nessuna. 'mostra' in prima lettura); "come fai adesso".

Ciò in conformità all'essenzialità, ossia allo stretto necessario espressivo proprio di tutte le modalità della nostra enigmografia: dal contesto dilogico all'esposto crittografico al supporto figurativo del rebus; appunto perché sono espressività *unicamente con funzione deduttiva* e, quindi, *devono* limitarsi a un doveroso *quantum sufficit*, e non oltre.

E con ciò stesso rinnoviamo ai nostri collaboratori l'invito a inviarci, per il futuro, tanti bei *verbis*.

FIAT LUX...

Agosto / Settembre

1 – Anagramma 7 / 45 = 97

EREDITIERA SCIOCCA IN APPARENZA

Prendersi gioco di lei,
tipo da salotto chic,
dicono sia un classico:
non si azzarda più di tanto
e ha tutte le carte in regola
per poter costituire
un piacevole svago.

Non manca quindi mai
lo scorretto
che, allungando le mai,
conoscendo l'alta posta in palio,
con sottile
e ben dissimulata destrezza
vorrebbe farla sua.

Ma per quanto sfibrante,
impegnandosi al massimo ogni giorno,
ella sa badare a qualsiasi faccenda
anche se va sul pesante:
l'ambiente in cui vive
dev'essere tenuto sempre lontano
da ogni possibile sozzura.

MIMMO

2 – Anagramma 5 8 = 5 8

DOPO L'EDEN, LA SPERANZA

L'età della pietra.
Dal tronco del peccato
pendono rami spezzati
dall'ingiuria del tempo
e pesa la pena
come un macigno
che ti schiaccia.
La via dell'espiazione
è irta di sassi,
un fardello pesante.
Ma chi è senza peccato?

Oggi la nuova alba
disegna luce da sud.
Al primo capoverso
della storia che nasce
emerge
dall'acque
una realtà sottosopra.
Si presenta così
l'Uomo nuovo:
a testa alta
e i piedi per terra.

SER BRU

3 – Biscarto 7 / 5 = 10

GENTE DI CAMORRA

LE DONNE

Chi sogna un mondo pulito
vorrebbe cancellarle
dalla faccia della terra.
Nonostante il loro aspetto solare
in effetti ne fanno vedere di tutti i colori.

GLI UOMINI

In città sono assai popolari,
specie là dove regnano miseria e degrado:
Spaccanapoli... Forcella... Sanità...
Dura è la lotta fra di loro
quando c'è in palio il prestigio delle famiglie.

I GIOVANI

Per loro, nati nell'Agro Campano,
si prospetta un piatto cupo avvenire.
Molti finiranno "bucati",
altri si metteranno nei pasticci,
destinati ad alimentare un mercato da fame.

PROF

4 – Anagramma 2 6 = 3 5 = 8

QUESTA VERDE SERATA DI TAORMINA

a Gianna di Spagna

È tutto un palcoscenico di stelle
questa verde serata di Taormina
ove già il greco
risuona a cielo aperto in modo arcano,
per dare un senso al golfo, allo spettacolo
davvero folle... e pirandelliano
perché trasforma in marionetta l'uomo
col fiore in bocca: umbratile scenario
qui, con barcacce – ma nell'ore belle,
è tutto un palcoscenico di stelle.

E noi in volo coi gabbiani
a mezz'aria facciamo le "spaccate":
e fra le rose sanguigne
s'impennano
questi nostri aquiloni che ricadono
in uno squarcio di cielo.
Con le schiene spezzate, noi arranchiamo
sotto le stelle, aperte già alle rondini
che battono l'azzurro a quando a quando
sulle cose rifrante svolazzando.

*(A noi gente dalle varie estrazioni
piace il gioco, ove l'ansia è intensa:
Dio della sorte, dacci ancora i numeri
e il premio della tua beneficenza).*

CONCORSO POETICI 2006

BERTO IL DELFICO

Il Nano Ligure

5 – Indovinello 2 6

VOLGARISSIMA SUOCERA

Per quanto apparir possa marginale
è una sfacciata tale
facile a rivoltarsi prontamente
mostrando anche il dietro impunemente.
CONCORSO BREVI 2006

6 – Anagramma 6 5 = 2 9

IL MIO TIPO DI DONNA

A me piace matura e mi dan gusto
certe cosce allettanti:
adesso io so già che voi per questo
mi date quanto men del disonesto.
CONCORSO BREVI 2006

7 – Cambio d'iniziale 4

SPEZZATINO IMMANGIABILE

Data la qualità dello stufato
piuttosto disgustosa,
a quel furfante certo fa pensare
che gestisce il macello.
CONCORSO BREVI 2006

8 – Scambio di consonanti 6 / 1'5

IL CANNIBALE

Se disgraziatamente
(sia detto in tutti i sensi) vi prendesse
siccome a divorarvi è sempre indotto
la vostra sorte è di finire cotto.
CONCORSO BREVI 2006

9 – Cambio di vocale 7

GIOVANE DEPUTATO

Per il fervore che sa profferire
è all'altezza dei tempi certamente,
ha la battuta facile e va avanti
con quello che sta a cuore a tutti quanti.
CONCORSO BREVI 2006

10 – Sciarada incatenata 5 / 5 = 2 7

ALBUM DI CANZONI

Ce n'è uno di Mina
parte d'una collana sacrosanta
che s'impone di colpo e già si sa
l'accoglienza sicura che otterrà.
CONCORSO BREVI 2006

11 – Sciarada alterna 3 / 8 = 6 5

GUERRA E PACE

*al Gagliardo, che per primo
utilizzò lo schema*

E così giunse per te l'incorrotto richiamo della Fede.
C'era da aspettarselo, vista la tua indubbia nobiltà
(eri, infatti, un elemento come ce ne sono pochi).
È bello ricordare il tempo perduto, come prezioso
miraggio ormai svanito. Se prima fosti abile legatario,
un autentico "filone", frequentatore di gallerie,
non esitasti poi a venderti per una moneta.
Ma sopravvisse in te, generoso, il cuore

e sapesti infine trovare un posto di assoluto
rilievo nazionale nel petto delle valorose schiere.
Perché s'inaugurò la stagione del combattimento,
di nuovo si vissero giornate di fuoco,
nel ritmico andare e venire del calendario.
Si ripartì da zero, dall'A...BC, finché qualcuno
non diede i numeri e non si esaminarono
le partite di campioni emerse dal campo.

In questo modo tornarono ad aprirsi
le bocche. Si riprese a...sparare, oltre
l'umana comprensione. Adagio il sentimento
fu rapito nel cono d'ombra di un enigma
irrisolto. Sciolto in un canto, il Verbo
si confuse col Mistero. Si desiderò
che tornasse l'eco, che la Luce rivelasse
il suo segreto, là, oltre gli assorti padiglioni.

PASTICCA

12 – Doppio scarto centrale 5 / 6 = 9

UN AMORE FATICOSO

Con te di volta in volta
bello e impossibile,
tra l'ansia di perderti
e il proposito di ingannarti,
esaurisco i miei giorni.

Ho suscitato ardore
e d'ardore mi consumo!
Fra bruschi passaggi
e abbandoni repentini
già intravedo la fine...

Con questi appuntamenti
non scevri di minacce,
seguendo un filo logico,
dovrei tagliare corto
(e con piglio incisivo!).
CONCORSO POETICI 2006

OMBRETTA

13 – Lucchetto 4 / 5 = 5

IL CAMPIONE DI PALLACANESTRO

Trascina tutti con la sua statura...
Quale valore in gioco!... è classe pura.

IL FRATE BIANCO

14 – Anagramma 3 / 4 6 = 4 5 4

DANZATRICE CON NACCHERE

Ai refoli del vento, oh come vibrano
le tue forme armoniose. In veste gialla
al *garden-party*
vorrei baciare quel tuo volto in fiore:
sei tutta profumata, così bella
come rosa dal sole.
Hai tra le dita petali vibranti...
offri imprimaverita sogni belli.

Hai un fiore di corallo tra i capelli.
E inorgoglita sulle rive danzi,
in un pigro fruscio d'acque ora oscilli
scompigliando i capelli
a fiore d'onda
ed allo sciabordare di un gran *blues*
ecco i tuoi seni celestiali ondeggiare
nella turgida curva di conchiglie...

con ritmo eccelso
col suono cupo di un motivo arcano
nel bel mezzo di un gran cerchio di fuoco,
specchio malioso di stregata luna:
tu su, sempre più su, ecco, ti elevi
col sortilegio di una notte tetra,
tu che c'incanti come se un miraggio
si sprigionasse da un oscuro abisso...
CONCORSO POETICI 2006

BERTO IL DELFICO

15 – Sciarada 5 / 4 = 9

I PRECONTRATTI MATRIMONIALI

Àmbiti di concessioni dovute
secche impronte lasciate
a memoria nei ricorsi del tempo,
segni di opportune imposizioni
che affrancano una vita in comune.

Intrecci di cavilli vincolanti
letti nel matrimonio d'intenti
trovano, col frutto della passione,
la giusta espressione
di sentimenti ritenuti d'amore.

La fiamma dell'evanescenza crea
ambienti dominati da forti contrasti,
energie che si riverberano
nel massimo zelo di sicurezza
alla sterilizzazione dei rapporti.

SERSE POLI

16 – Indovinello 1'5

CARICATURISTA CINICO

È aspro, quanto a gusto, per la gente,
anche se spiritoso è certamente.

ADELAIDE

Ciang

17 – Indovinello 2 8

PARIS MON AMOUR

È un bellissimo posto e – santo cielo! –
di raggiungerlo anch'io senz'altro anelo:
ci sono i Campi Elisi e c'è un giardino
talmente delizioso ch'è divino.

18 – Indovinello doppio 2 7 1 2 7

PIERINO ALLA "CACCIA AL TESORO"

Per l'ordine che aveva ricevuto,
aveva tutto chiaro e tondo in testa:
doveva procurarsi ed esibire
solo un dischetto in raso di velluto.

19 – Indovinello 2 13

ALLA COMMISSIONE ANTIMAFIA

L'accusa qui vien fatta dai pentiti,
segretamente, col proponimento
d'ottenere con le rivelazioni
sconti di pena e pure assoluzioni.

20 – Indovinello 1'10

IL SOLITO CAFONE IN PISCINA

Quando di testa si è tuffato in acqua
Benedetta che stava nella vasca
si è un po' agitata. Allora lui l'ha presa
e con tre colpi, in lacrime, l'ha stesa.

21 – Indovinello 2 5

SONO STATO SEDOTTO E ABBANDONATO

Procedeva tranquilla la mia vita
finché un giorno non è arrivata Lei.
Sembrava buona e dolce, ma è scomparsa.
La mia storia con Lei, perciò, è finita.

22 – Indovinello 1 10

HARE KRISHNA, WOODOO, ECC.

Son solo sette e la loro funzione
primaria è quella dell'iniziazione;
poi c'è il servizio alla comunità
e guarigioni... con solennità.

23 – Indovinello 2 9

UN AMBULATORIO EFFICIENTE

I genitori il bambino l'han portato
dove doveva essere curato
e lì con un po' d'acqua e un po' d'unguento
il male gliel'han tolto in un momento.

24 – *Cruciminimo 5*

L'AMICO ATTORE VUOLE UN PRESTITO?

«Nessuno come te: sei grande, Lago!»
 Prova del fuoco: a ben veder s'allarga,
 da fratello imponendosi da capo.
 Lui che il David aveva già vinto,
 ci gira intorno, ma restando in guardia
 Pino sembra perennemente al verde.

BROWN LAKE

25 – *Cambio di sillaba finale 6*

MIA FIGLIA HA IL RAGAZZO DI SINISTRA

Ingegnosa si mostra col suo fusto
 anche se ha preso più d'una girata.
 Ancora dal suo guscio non è uscita
 e al suo "rosso" perciò sta appiccicata!
 CONCORSO BREVI 2006

NEBILLE

26 – *Cambio di consonante 6*

IMPIEGATA MEDIOCRE

Di carattere vulcanico
 nel lavorare si muove di continuo,
 andando avanti e indietro.
 Ma tutto è fatto con troppa leggerezza
 che, a pelle,
 dà un senso d'irritazione.
 Ma pure standosene a sedere
 fa pensare – a posteriori ovviamente –
 che anche avesse
 un che di rilevante
 il suo destino è quello
 di restare indietro.

SACLASIO

27 – *Anagramma 9*

LA CHITARRA DEL COZZARO NERO

A sentirla così
 suonata pare,
 ma sa raccontarti
 di un doppio mare.

IL COZZARO NERO

28 – *Zeppa 5 / 6*

CABARETTISTA COSÌ COSÌ

Anche se mostra d'essere venale
 è veramente questa originale.
 Dice che altamente s'è attestata,
 ma lei palesemente è una sfacciata!

FRA BOMBETTA

29 – *Indovinello 2 7*

IL PRODIERE NELLA BARCA A VELA

Tutto imbracato guarda verso poppa.

MARIELLA

30 – *Cruciminimo 5*

RISPONDIMI, TI PREGO!

È un gioco, il tuo, veramente strano,
 gioco infantile che tu fai da Nizza,
 lascia in bocca l'aspro suo sapore
 di rimbalzo alle tue rotondità...
 è l'undecima lettera che scrivo
 e questo, certo, è grave colpa tua!

PROF

31 – *Anagramma 4 / 6 = 4 1'5*

LE FIGLIE ED IL VESTITO DA COMPRARE

Son veramente cose da non credere
 ché più di una tragedia ne hanno fatto.
 Poi – gira gira – il giallo fu scartato
 e quello rosa infin sembrò il più adatto.

PIEGA

32 – *Anagramma 9*

SERGINHO

Combattente di razza
 se in campo c'è battaglia
 non teme le cariche.
 Sulla sinistra, poi,
 non lo tiene nessuno;
 ogni tanto va però strigliato
 perché il suo è gioco rischioso.
 Quando, con azione imprevedibile
 passa all'altra parte del campo,
 lascia la posizione assegnatagli
 contravviene agli ordini.
 Ma lui è così.
 CONCORSO POETICI 2006

SACLÀ

33 – *Indovinello 2 5 2 6*

LA SEGRETARIA È STATA CACCIATA

Pur composta s'era fatta notare:
 la volta che l'han trovata in difetto
 per quel suo carattere impertinente
 l'hanno poi licenziata immantinente.

FAMA

34 – *Metatesi 8*

MOGLIE LUNATICA, MA SEDUCENTE

Ha sempre una reazione esagerata
 così irritante e quanto tormentosa!
 Ma lei tanta bellezza può esibire
 che mostra con un'arte sopraffina.

ADELAIDE

35 – *Cambio di consonante 7*

IL LADRO METICOLOSO FRUGA...

Stanza per stanza nell'appartamento.

TOMMY

I canti del popolo pellerossa

36 – Anagramma 6/24 = 1416

VIRACOCHA, BELLA SIOUX

Anche sotto la pioggia del giorno,
svaria
con l'arcobaleno
la tua figura così vaporosa:
in una trama di fiori e di conchiglie,
il bel seno di fata
così pieno d'incanto,
da un mare d'agata emerge.

Quando fai andare in cielo l'aquilone
o giochi con il vento
o respiri su l'erba,
la tua voce
in un attimo bisbiglia
un motivetto acuto: e intanto
per un minuto
sgomitola lievissimo il tuo canto.

Per noi che già guardiamo
gli arcobaleni sciogliersi
sul muro della sera,
per noi già *Ombre Rosse*,
spettri proiettati nel buio,
bello è ammirare variopinte immagini
e star nella tua iride accesa
in un delirio di stelle.

SANDROCCHIO

38 – Anagramma 4/3/4 = 29

I SIOUX CAVALCANO
(innanzi alla tomba
di Toro Seduto)

Li a notte, a muso lungo
mostrando i denti
corrono e perdono
il pelo... ma tenaci

quei pellirosse,
con groppe al vento,
van dietro a razzo
a Cavallo Pazzo...

Lui, quel barbone,
resta in... prigione –
senza un lamento,
al guinzaglio del tempo

lì, tra i tartufi,
in quel sepolcro
tutto imbiancato
CONCORSO POETICI 2006

LA DELFINA

37 – Incastro con due centri xxyy yyooooxx

IL CANTO DELLA PIOGGIA E DEL VENTO
(Pawnee)

E sono in ombra
in un silenzio cupo le fanciulle;
ai padiglioni, non si sente nulla:
solo le torme al vento di aspri cani.
E gli uomini in saccheggio,
ora in acque e nel vento si inabissano;

dormono selve di alberi
ove approdano
gravi vapori – e intanto
urlano le acque e vi risuona il vento,
murmure scatenato
entro specchi di stelle...

Ora i dormienti affondano le braccia
in abissi di sogni
fatti di pietra –
ove la pioggia e il vento
approdano scrosciando
come in un *blues* le onde straripanti

e il vento ha il furore di rottura.
Le domestiche
sotto squarci di fulmini vaganti
consumano tramezzini. Son le quattro,
le quattro che risuonano: entro noi
si son spezzati al vento i sogni vani.

CONCORSO POETICI 2006

GABRY

39 – Sciarada alterna 1'4/5 = 28

DANZA
DI SQUAW SUL MARE

È un incantevole
grande richiamo.
Appare in pubblico
all'offerta di sé
in un crescendo

che già folleggia,
mentre formicola
l'umana greggia:
e calca irruente
in ondeggiare intenso,

mentre già irrompono
le acque. La femmina
là, in cinta, addita
l'urgente sorgere
di un'altra vita.

CONCORSO POETICI 2006

LA DELFINA

40 – Doppia estrazione 5/5 = 4

SUMMIT DI KOCISS
(Indiani in tumulto)

Tu al vertice, non manchi
ai Summit – e picchi
in testa,
proprio chi
alza la cresta.

Sei come un re
dei fumetti:
sotto lo stellato
ti pianti nel bello
pur con l'ombrello!

E gli altri, sì vulcanici
son tutti inalberati:
ma quei pignoli
si son presi
a ombrellate...

CONCORSO POETICI 2006

LA DELFINA

41 – *Indovinello 2 11*

LA MIA GRASSA SUOCERA

Si dà un sacco di arie. Facilmente
 si scalda tutta. Aumenta la tensione.
 Di fronte a lei ho sempre l'impressione
 dall'alto in basso d'essere guardato
 con ostentata superiorità...
 Ma, dato il suo notevole volume,
 se tarda a prendere la decisione
 di perder l'eccessivo soprappeso,
 altro che superiorità! Prevedo
 che a terra o prima o poi si troverà.
 La vedo spesso pronta per partire...
 Ma tagliando la corda, santo cielo,
 non so davvero dove andrà a finire!

IL FRATE BIANCO

42 – *Anagramma 12*

NEODEPUTATO ARRIVISTA

Una volta entrato nella stanza dei bottoni,
 lui sa a menadito come muoversi:
 automaticamente gli si spalancano le porte
 e gli è facile così salire molto, ma molto in alto.
 Ma egli sa anche molto bene
 che tutta la baracca è attaccata a un filo.
 Quel che più teme è un possibile arresto,

perché lui, con certi atti di forza,
 facendo leva su compiacenti appoggi
 (e qui sta la potenza...)
 può scardinare certi rigidi sistemi.
 Quindi, se ci sono segnali d'allarme,
 è meglio per lui lasciare perdere:
 ci può sempre essere chi l'aspetta al varco!
 CONCORSO POETICI 2006

PROF

43 – *Lucchetto 4 / 5 = 5*

L'AMANTE RACCONTA...

Che peccato, averti posseduto, nella stagione
 della beata verginità: allora, ci pareva di stare
 in paradiso. Poi venne il tempo della discordia
 e se ne videro delle belle: addirittura si combatté,
 per te. Qualcosa – è evidente – rimase in gola,

pure ti venne naturale opporsi alla piatezza,
 elevarti al di sopra delle bassezze terrene.
 Nella stagione delle scalate concordate
 per tanti rappresentasti il vertice di una "catena"
 incline alla conquista. Se mostrasti pietà,

oggi, immobile nel buio, steso su questo letto
 reso duro dagli anni, a volte ripercorri il passato,
 ch'è il passato di coloro che ti "attraversarono".
 Così, mentre nell'aria risuonano le correnti,
 infine ti pieghi, offrendoti all'Aldilà.

PASTICCA

44 – *Accrescitivo 4 / 6*

LA SERVA E LA SIGNORA

Tu, con la tua cresta,
 sei lì messa da parte,
 destinata a sopportare
 la vita che ti è toccata;
 non sarai mai
 al centro del personale.
 Lei, ammirata, venerata,
 sempre sugli altari,
 rappresentante un mondo beato
 del quale tutti,
 in fin dei conti,
 vorrebbero far parte.
 CONCORSO POETICI 2006

SACLÀ

45 – *Indovinello 2 6*

OSCAR AD UNA NEO-DIVA

Con un volo leggero, una visione,
 è comparsa una sera per brillare:
 è splendida la sua presentazione,
 con la sua chioma bionda fa sognare.

Esercita magnetica attrazione
 su quelli che la stanno ad ammirare
 a destra e a manca in ogni posizione
 in mezzo ai fuochi lei si può trovare!

Nel suo percorso arriverà lontano
 lasciando tutti quanti a bocca aperta
 per il suo fare eccentrico e un po' strano:

parte e ritorna, ma una cosa è certa:
 chiunque ha subito il suo fascino arcano
 sarebbe lieto di averla scoperta!

ADELAIDE

46 – *Enimma 2 10*

COSSIGA, IL PICCONATORE

Nei contesti originati
 da incomprensibile oscurantismo,
 eccolo intervenire con trasporto
 a ripristinare il buon senso
 grazie alla sua saggezza
 di uomo di parola;
 accade però spesso
 che a contatto di taluni bei tomi
 dal carattere anzichennò enigmatico
 che si impongono in Parlamento
 e il cui comprendonio
 lascia alquanto a desiderare,
 egli si senta costretto
 a non tenere la lingua a freno;
 ed è proprio allora
 che in virtù d'una versatile
 girandola di frasi chiarificatrici
 egli s'è imposto nella leggenda.

IL NANO LIGURE

Marienrico

47 – Anagramma 3 / 4 = 7

LA MIA SARTA È GUARITA

Come quelli che fan la vita comoda,
proprio la vita ricca ti fan fare.
Ora dal passo puoi vedere quanto
poco depressa appare.

48 – Doppio scarto centrale 4 / 5 = 7

BASTA CON LA POLITICA!

Chi punta ad imbrogliare con Casini,
ci darà carne e latte in quantità?
Perciò convien piantarla, ben si sa,
con certi burattini.

49 – Cambio di consonante 7

LA GAFFE DI UNA POLITICANTE

La fesseria che ci ha combinato,
di una rottura pare sia cagione:
anche se è stata fatta da maestro
ha tenuto parecchi in apprensione.

50 – Indovinello 2 9

HO SPOSATO UNA VEDOVA COL PARKINSON

Si dimostra posata e v'assicuro
che ha una dentatura da invidiare;
è vero, me la godo per secondo,
però la devo a tavola imboccare.

51 – Cambio di vocale 8

LE SCALATE DI ARDITO DESIO

Quelle ambite si son realizzate
con passaggi di grado superiore,
ed essendo di mezzi ben dotato
per le sue spedizioni è ricordato.

52 – Metatesi 5 / 1'4

VENDO LE MIE CASE

Alcune aste volute con puntiglio
verranno, è indubitabile, impugnate;
però qui e là bruttissime lesioni
deturpano le giovani facciate.

53 – Cambio di doppia consonante 7

PODISMO AMATORIALE

L'inglesina gli fa girar la testa,
ma un buon passo mantiene ben serrato
e continua pertanto a far la marcia;
se si fa rosso, scoppia malandato.

54 – Cambio di sillaba iniziale 7

UN UOMO SIGNORILE

Dispone di uno straccio di lavoro
e la sua classe senza macchie appare;
è definito un tipo originale
e c'è chi lo vorrebbe anche imitare.

55 – Cambio d'iniziale 7

LA DONNA DEI SOGNI

Il suo piccolo seno rappresenta
un'azzurra parentesi agognata;
a squadrarla si scopre che è un sostegno
anche se a volte mostrasi seccata.

56 – Lucchetto 7 / 2 4 = 5

L'AMANTE RICCA

Con un galletto c'è la livornese
– Francesca appunto – sempre assai piacente:
fresca e pura, sovente si dimostra
pronta a versare il liquido corrente.

57 – Bizeppa 6 / 8

CALCIATORE FALLOSO

Chi subisce il suo modo invero urtante,
viene poi visto come uno spostato;
ma in campo tutto liscio sembra andare
e quindi un buon pareggio è assicurato.

58 – Lucchetto riflesso 4 / 7 = 7

UNA NUTRIZIONISTA A TAVOLA

Piena di umido appare la terrina,
che la sua parte può rappresentare.
Ha energia la gran trascinatrice
e per la linea giusta sa guidare.

59 – Biscarto iniziale sillabico 5 / 6 = 7

UN UOMO CARITATEVOLE

È grottesco: dimostra lati oscuri,
ma retto vuole a volte figurare.
Porci vorrebbe indiscutibilmente
in condizioni di dover mangiare.

60 – Sciarada a scambio d'iniziali 4 / 5 = 9

SONO ASTEMIO

Dobbiamo con ardore far chiarezza
se di una presa in giro par s'avveri.
Detesto l'oste che fa di sovente
certe sparate sui bianchi e sui neri.

G R A F I E

XI – Crittografia 13141'4 = 527

ASSE

IL MAGGIOLINO

XII – Slittamento di raddoppio 817

PREPARATO MOSTRUOSO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

LO STANCO

XIII – Crittografia perifrastica 1?128 = 633

19ª LETTE . A DELL'ALFABETO ITALIANO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

MAGINA

XIV – Crittografia perifrastica 35:1421211 = 929

FRA STAR È LIA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

NEBILLE

XV – Crittografia mnemonica 535

FARSI CANNE A CREMA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

PASTICCA

XVI – Crittografia a frase 4,8 = 435

LO SCALATORE IN GARA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

PIPINO IL BREVE

XVII – Crittografia perifrastica 21'12,253 = 610

PRODUCO T..CCE D'AGLI

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

PIPPA

XVIII – Crittografia perifrastica 31:5,1311 = 924

TO.FO .N ACQU.

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

SACLÀ

XIX – Crittografia 315,215 = 917

TALTO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

SAMARIO

XX – Cambio di vocale 6?2,134!

IL GUARDIANO DELL'HAREM

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2006

SNOOPY

Convivio Crittografico di Ilion 4

Premi offerti da Ilion, tra tutti i solutori, proporzionalmente alle soluzioni inviate, sarà estratto un premio mensile. Al solutore col maggior numero di spiegazioni nel corso del 2006, sarà assegnato un riconoscimento. In caso di parità si procederà a sorteggio. Inviare le soluzioni esclusivamente a: NICOLA AURILIO - Via Aurilio, 56 - 81030 Casale di Carinola (CE) – nicola.aurilio@virgilio.it entro il

30 agosto 2006

1 – CRITTOGRAFIA 511,14:1'11'1 = 106

GIGA

2 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1,4,45 = 95

NO . E DI VIEZZOLI

3 – CRITTOGRAFIA 121185 = 711

ELE

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1164 = 57

IL MEDI . O . HAT

5 – CRITTOGRAFIA A FRASE 173 = 65

VOLA DESSY

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 113692 = 6853

CI . TA BOZZ . O

7 – CRITTOGRAFIA A FRASE 1/1717?1! = 7,56

L'AUTORE DI MACBETTO STA DA ZOILO

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1?!154,31! = 96

PIERO GAIBEDOTTI

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE A ROV. 1414 = 64

IL LANGENSE CON RUSTICI

10 – CRITTOGRAFIA 311:5(4?)1'1 = 6244

PATODI

CONVIVIO CRITTOGRAFICO DI ILION

Salutiamo con piacere le *new entry* Alicia, Fatù, Il Cozzaro Nero, L'Assiro e Lemina, sperando vogliano continuare a seguirci. In totale i solutori sono stati ben 45.

La dea bendata si è diretta, tramite estrazione, verso William Ferretti (*Willy*).

Questa la classifica aggiornata alla terza puntata.

30: Bagni, Barbieri, Belforti, Cesa, Cocci, Della Vecchia, Filocamo, Gasperoni, Gaviglio, Ghironzi, Malaguti, Micucci, Monti, Pace, Patrone, Pirotti, Samaritano;

29: Dessy, Melis, Scano;

28: Baracchi, Calzolari Bellei, Cuoghi, Ferretti, Focherini, Gavioli, Riva Gianna, Riva Giuseppe, Ronchi;

27: Mazzeo; 25: Fornaciari; 22: Viezzoli; 21: Oriani; 20: Greco, Zanier; 19: Mori, Sbacchi; 18: Di Prinzio, Navona; 17: Monga, Pochettino Sandor; 14: Bein Argentieri, Nastari; 12: Dendi; 10: Licitra, Mosconi, Turriani, Zanaboni A & L, Zanca; 8: Lambertini, Maestrini, Padronaggio; 6: Bincoletto; 5: Stramaccia; 4: Vignola; 2: Blasi.

REBUS

1 - Stereorebus 2 1'4 1 1 1 5 = 5 10

SNOOPY



2 - Rebus 2 3 2 6: 1 1 8 = 16 7

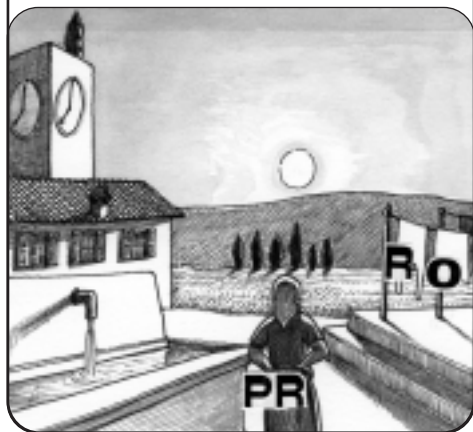
IL FRATE BIANCO



3 - Stereorebus 2 4 2 4 1 1 = 6 2 6

dis. dell'autore

L'ASSIRO



4 - Rebus 5 2 2 1'3 1 1 3 5 = 3 2 4 6 8

dis. M. Guadagni

MARIELLA



COPPA SPECIALE REBUS PENOMBRA 2006

Il 30 settembre prossimo
scade il termine per l'invio
dei Rebus partecipanti alla
Coppa Speciale Rebus
secondo le modalità
riportate nel fascicolo n: 4

ARRIVEDERCI A
MODENA

NEL FRATTEMPO
BUONE VACANZE

5 - Rebus 2 4 1:1 1 2 5 = 6 10

HAUNOLD



6 - Rebus a cambio 5 2 5 = 5 7

dis. S. Stramaccia

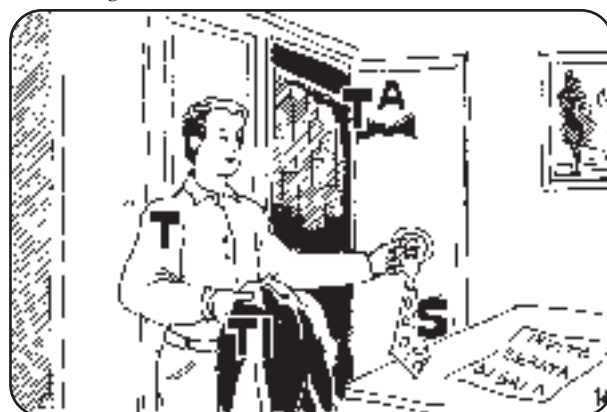
BRUNOS



7 - Rebus 1 4: 3 2 2 1 1 1, 3 1! = 5 9 1 4

dis. F. Pagliarulo

L'ANGELO



LA FINESTRA SUL PASSATO

IX Congresso della S.F.I.N.G.E.

Livorno 27-28-29-30 Agosto 1933

Inviare le soluzioni esclusivamente ad EVELINO GHIRONZI, via Antonio Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN)
entro il **30 agosto 2006**

A – SCIARADA A SCAMBIO DI VOCALI

ANIME RUDI!

Surto dal mare, al nome suo in omaggio
le vette attinge e la bassura oblia;
pel fine acume ritenuto è un saggio,
ma pregi ha sol se in buona compagnia,
che a sé lasciato con la sua rudezza
l'acredine rivela e l'amarezza.

Talor, nel pieno del jermal rigore,
chiede conforto a lui la pia vecchina
e le tremule mani la meschina
ploranti tende al sospirato ardore:
ardor che non avvampa e poco dura
in quell'anima rude per natura!

Estranio all'opre del consesso umano,
lunge da tutto che la vita abbella,
è un'alma indoma, cui tu cerchi invano
frenar gl'istinti che la fan rubella
e, a sé lasciato con la sua rudezza,
l'acredine rivela e la fierezza!

IL CHIOMATO

B/C/D – SCAMBIO DI VOCALE (8)

E DUE ANAGRAMMI (7) (11)

(A FRASI CONTINUATIVE)

UN ASINO IN CATTEDRA

Egli che la pretende a dottorone
si rende assai noioso alle persone...
Se *chi ascolta*¹ davvero molto sa...
gran meraviglia nell'udir si fa!

TURANDOT

¹ Serve di definizione a (7) e a (11)

E – CAMBIO DI CONSONANTE

SECCATORE

Ti citerò: è più semplice
che averti ognor fra i piedi,
e batterai la carica
più lesto che non credi...
Per ingerirti, intendimi,
devi esser gradito;
io t'ho pagato in pubblico,
perché mi sei servito.

FOLCHETTO

F – ZEPPA LETTERALE (10 - 11)

IL DOTT. MORFINA

È lui che con esempi e far paterno
süadente ne incita ad alte prove:
pel ben comune, sempre ei, dall'interno,
sconfinato valor ciò che promuove!

L'ARALDO

AI SOLUTORI

Come avrete letto, a pagina
20, nella relazione della
scorsa puntata, di questo modulo,
risalente al 1933, nemmeno io ho
tutte le soluzioni. Quindi, d'accordo
con Cesare, ho deciso di pubblicare
la nomenclatura e i diagrammi così
come furono presentati all'epoca.
Comprendo che i solutori troveranno
maggiori difficoltà ed è per questo
che tra i lettori che riusciranno
a trovare tutte le soluzioni sarà
estratta una medaglia speciale.

PIQUILLO

G – ANAGRAMMA (8)

Codesto candelotto è di **Primiero**²
né mai seppe la pecchia e l'arnie sue.
O perché dunque lo chiamate «cero»
s'ivi la cera è interamente **due**?

PICCOLOMINI

² a Fiera di... Primiero – c'è una grande fabbrica
di candele.

H – INCASTRO A TOTALE DIVISO

(XXOO OOOXX)

IN CERCA DI AMANTI

(consigli all'amico)

Sì per averle è necessario, credimi,
che amore al cuore corrisposto sia...
ma intanto, ti consiglio, un po' riposati,
fermati un po' ch'è lunga ancor la via...
Su, far buon sangue non è cosa vana:
nel volto mostra i segni d'allegria...
E poiché in fior se' maschio, o buona lana
fila, sì fila pure. E così sia.

TURANDOT

I – SCIARADA BIZZARRA

COMPAGNIA MILITARE?

Di fronte a me son cinquecento. E sia!
Non temo no lo scontro;
anzi vo' loro incontro
che m'è gradita tale... compagnia!

PICCOLOMINI

J – INDOVINELLO

LA RACCOMANDAZIONE

Mezzo sleale per salire in alto.

TURANDOT

K – FALSO PLURALE

MALANNI

L'abbiam perenne a fianco
e, certo, è proprio quello
che, vigoroso o stanco,
porta ciascun dal nascere all'avello.

Aver testa che vale?

Che val la ferrea possa?

Ecco una man fatale

che spinge passo passo entro a una

[fossa.

FOLCHETTO

L – SCIARADA A FRASE CONTINUATIVA

«NON STUZZICATE...»

«Lascia in pace il can che dorme»
né seccar... l'orologiaio,
evitando in testa il guaio
che produsse un corno enorme!
Giacché l'asta... con la lente
- raggiungendolo veemente -
gli mostrò la verità
di che sia la gravità.

SGANARELLO

M – FALSO DIMINUTIVO

ALL'ARALDO... SCONFITTO

(a torto esaltato dalle signore del GEF)

Se alla gloria t'han levato
(già... con loro non ragioni!)
qual dolor dimmi hai provato...
perché tu stia lì raccolto
e... col capo penzoloni:
floscio in cuore, duro in... volto?

SGANARELLO

N – FRASE DOPPIA A ZEPPA LETTERALE

(1, 9, 8 = 10, 9)

Xxxxxxxxxx xxxxxxxx spesso avviene
che qualche libro esotico³
loro produca nelle accese vene
vivi sussulti e fremiti,
come se di repente
le mani tocchi avessero
certi xxxxxxxxxx xxxxxxxx
inavvertitamente!

PICCOLOMINI

³ o erotico? (Sganarello)

Laboratorio Delfico

61 – Enimma 2 9

A UNA PICCIOTTA LONTANA

Mia bella amica, dove sei fuggita
con i sogni d'amore e gli stornelli?
Mi illusi a darti l'ultimo saluto...
ma bastano due rondini nel cielo
e le acque azzurre e il bosco con gli uccelli
ed ecco tu ritorni, nei capelli
zàgare e violette:
bella ritorni sotto il sole ardità

a riaccendere il cuore: e tu sei vita,
fiore in boccio che trema in un sospiro
e oggi sei luce giunta col tremore
verde dei prati e l'aria grigiorosa:
ed hai il profumo delle rose in fiore.
Ad uno ad uno, tutti spariranno
i fili bianchi e gelide le mani
più non saranno. Al cuore mio anziano

la tua figura è un'isola turchina,
un angolo di pace vellutato:
ah quante lunghe notti t'ho sognato
di averti, per un attimo, vicina!
Forse mi riconduci agli irrequieti
crepuscoli, ai dolcissimi tramonti
della luna: là dove le tue rondini
ci salutano in volo verso i monti.

CONCORSO POETICI 2006

BERTO IL DELFICO

62 – Cerniera "4" / 7 = 7

UNA LONTANA POLEMICA SULLA DROGA

Appassionò i *play-boys*! stranissimo
che, con la polizia, ci mise bocca...
pur l'uomo-mitra. In cattedra salito
pontificò un ministro: era Altissimo.

CONCORSO BREVI 2006

BERTO

63 – Lucchetto riflesso 3 / 8 = 7

PICCIOTTA OGGI: È UN TIPO...

... etereo sì, da togliere il respiro
con volto illuminante!
Capace poi di starsene in cucina
con un volume; è nobile, con forme
che hanno una leggerezza aeriforme

e i fianchi sinuosi
con quel passo sfrecciante –
due metri di "lunghezza", colorito
bruno. Tipo etneo, senza veleno,
al sole scaglia... il nudo corpo ameno!

Un giorno ossia alcuni anni fa,
da un pubblico apparecchio mi telefona,
la voce ha una metallica cadenza...
simile a un disco spento:

ma a me piace, per la sua presenza!

CONCORSO POETICI 2006

SANDROCCHIO

64 – Sciarada a scambio 5 / 7 = 1 11

A UN AMORE GIÀ LONTANO...

Io piccola selvaggia, non dimentico
le lunghe attese ai margini
dei campi, sotto un cielo
pieno di lampi.
Dove sono finite
quelle battute accese come spari,
quei nostri inseguimenti temerari,
lo scoppio delle rose e le stagioni?

Dov'è quel tempo querulo,
un po' blando,
e quello schianto
che fremeva nel cuore e già
negli occhi una lacrima spuntava...
E verso il treno tuo
allor correvo con quell'aria mesta:
un treno, con la pioggia alla finestra...

E tu levavi gli occhi
al belvedere, e si oscurava
sempre più la tenebra
nella notte infinita.
Ma quel tormento che portai
nascosto, è come un gesto
amaro insano: è come un'ombra
vista nel buio, che ci annebbia ormai.

CONCORSO POETICI 2006

DULCINEA

65 – Biscarto 5 / 4 = 7

HO UNA COLF "PUNITIVA"

Vorrei calpestarla sotto i piedi,
ma a darle un sacco di legnate, arde
e allor? che mal non faccia a me che stento,
come fe' col curato...

CONCORSO BREVI 2006

BALKIS

66 – Lucchetto riflesso 4 / 9 = 7

AL GARDEN-PARTY

Che effetto al *garden-party*! Una rondine
a un incalzante giro ampio di danza
è passata a mezz'aria ad ali aperte:
sèriche ali come falde o lembi
lungo le coste, ondeggiando coi venti.

Che effetto, lungo il mare: alto un colombo
lascia la costa iberica, va via
col suo leggero peso e il corpo snello.
Qualcuno dice qua - «Santa Maria!
lontano vola, va in un altro mondo».

Già nella voce dei presenti è un fremito,
un senso di dolcezza: le parole
da un punto all'altro mutano colore:
ah, quei colombi parlano d'amore –
e in noi c'è un fuoco di pensiero e cuore!

CONCORSO POETICI 2006

BALKIS

IL TACCUINO DELLA MEMORIA

67 – *Anagramma* 5/7/1'86 = 37107

MARINO
un gran maestro da non dimenticare!

E noi ancora immersi qui in *Penombra*
ove il tempo riondeggia
e l'infinito ha un'ala,
quei bei versi guizzanti ricordiamo!
ammutoliti dai voli come di rondini,
in specchi di luna e di stelle

o *Marino!* E tu spalanchi ancora
l'ultraterreno scrigno del silenzio:
come dimenticare l'iridescente
tuo gioco che risuona
nel cuore, come un'eco di una musica?
Spirale enigmatica, a un mondo in *blues*

la tua anima è flessibile
ed estrosa; certo nell'aldilà
ricorda *Fiamma* e la *Penombra* azzurra –
in cui accendevi il verso. Come potrà
scivolarci di mano la tua memoria,
sì iridata e scattante sempre accesa?

Ah ch'io ti riveda dalle dischiuse
valve del remoto passato, *Marino*,
emergere in silenzio – nell'aldilà
il tuo minuscolo corpo offre un ricordo
che si stampa e si perde in un tempo
ormai lontano, già pietrificato...

BALKIS

68 – *Lucchetto* 7/6 = 5

DALLASTRADANON TILÉVI!

Sempre spogliata, selvagge chiome,
ormai di vergineo hai poco,
e quasi mai rimpianti.

Il centro dei tuoi anni
a riscaldare il *demi-monde*
mari e monti promettendo.

Tra tanti merli un maschio vero?
Val bene un approccio, ma
dall'alto in basso guarda,
e indifeso inver non è!

GALADRIEL

69 – *Cruciminimo* 5

UN BARBIERE METTIMALE

Principalmente all'opera
l'abbiamo sotto il naso
(lo vediamo rimpinguarsi)
... sputando un po' di veleno
Tenendo delle insidie
... parole, non di meno!

MAVI

70 – *Indovinello* 1'6

SCRITTORE TRASH

Il suo libro è di quelli
che nessuno legge.

IL COZZARO NERO

MEMORIE INUTILI (VIII)

71 – *Sciarada alterna* 36 = 423

Le tue maniere espansive ricordo
finanche invadenti, e le improvvise tue
fiammate (di facili accensioni vampate:
«Ardo per te!» e io a te persino un po'
ottocentesco: «Luce degli occhi miei!»).
Ma se tutto poi fugacemente si è spento
non vi sembra sia stata cosa esilarante?

E pensare che tutti: «Oh sì, se son rose
fioriranno...» dicevano di noi, e invece
quali esseri ovviamente terrestri, ecco,
noi non oltre un'anonima superficialità
siamo andati... Il fatto è che dovevamo
compenetrarci a fondo in modo da far sì
che un qualche frutto ce ne venisse...

Eppure sempre nel tuo candore ricordo
te in quelle tue distensioni che mai
presagivano quiete... Te che, aperte
tutte le porte, il primo che fosse
arrivato: «Ah finalmente, sono tua!»
e un secondo dopo: niente! E tutto
finiva con un gelido tuo *glissons*...

MEMORIE INUTILI (IX)

72 – *Sciarada alterna* 7/4 = 425

Sempre tra i più rilevanti ricordi
è quello di quando io con te pensavo
di attingere a un qual certo livello
superiore, e tu, da poco alzata
– lo si vedeva in faccia – subito
a me una bella pedata là... e io
a escogitare un nuovo piano...

Così eri tu, Fulvia, un tipo per cui
nessuno avrebbe spezzato una lancia,
ma tutti, però senza urtarti, avrebbero
voluto condurti a piacer loro... Poi
ti rividi, sempre con la tua linea,
in un salone, e io ammirato ti dissi:
«Sei splendida!» e tu: «Sai che novità!»

e quindi veloce sei schizzata a fartela
con certi fusti, ottimi come 'delfini'
per le rapide tue 'successioni', e io
lì con l'acqua alla gola che tanto più
mi sbracciavo vie più, non senza madore,
mi pareva d'esser una rana boccheggiante
in affanno per uscirne al più presto...

FANTASIO

ATTUALITÀ DEL PASSATO

IL JOLLY

È il 12 aprile 1947 quando a Firenze esce il primo numero de IL JOLLY, “settimanale di tutti i giochi”.

Prima di raccontare l'interessante e breve storia (anche per alcune polemiche incontrate e per la sua vita di soli nove mesi) di questa pubblicazione – della quale sicuramente molti avranno sentito parlare, ma che pochissimi avranno potuto avere tra le mani – ci sembra opportuno aprire una breve parentesi, utile per inquadrare la rivista nel contesto storico delle pubblicazioni di “enigmistica popolare” dagli anni '30 agli anni '50.

Il cruciverba, inventato nel 1913 negli Stati Uniti fa la sua comparsa in Europa (Inghilterra) nel 1924 e in Italia, a Milano, il 23 gennaio 1932 con LA SETTIMANA ENIGMISTICA¹, primo periodico di “giochi, enigmi, parole crociate, scacchi, dama, bridge, sciarade ecc.” del nostro Paese. Per quanto riguarda il settore più vicino a noi, quello della “classica”, il primo curatore de “La Pagina della Sfinge” fu Artù (Andrea Gallina).

Nello stesso anno, dopo soli due mesi, precisamente il 27 marzo, appare nelle edicole il primo (e non sarà l'ultimo!) concorrente de LA SETTIMANA ENIGMISTICA, “LA DOMENICA DEI GIOCHI”, settimanale di “Scacchi, Dama, Bigliardo, Domino, Giochi di carte, Parole incrociate, Enigmistica, Curiosità e passatempi, Rompicapi, Divertimenti di società, Giochi di prestigio, Cultura spicciola, Scienza bizzarra, ecc.” che sarà pubblicata per alcuni anni. Per quanto riguarda la “classica”, il primo curatore della pagina “Enigmistica” fu *Fioretto* (Ettore Fiori).

Da ricordare, poi, tra le tante, solo alcune testate molto meno importanti e tutte con una breve vita, eccettuata l'ENIGMISTICA TASCABILE:

- IL GIORNALE DEI GIOCHI A PREMIO, diventata poi ENIGMISTICA, quindi ITALIA ENIGMISTICA (Milano, 1933-1936);

- ENIGMISTICA TASCABILE (Milano e Firenze, 1934-anni '60);

- RASSEGNA ENIGMISTICA (Roma, 1934-1936);

- ENIGMISTICA ITALIANA (Milano, 1935-?) - di questa pubblicazione da ricordare un nuovo gioco, l'“Oscriverba” (comportante “l'abolizione della numerazione e dei quadrati neri nello schema. I solutori devono cercare le parole definite, non sbagliando il numero delle lettere, e trovare il punto giusto dove va inserito il quadrato nero”);



- GIORNALE DEI GIOCHI (Milano, 1936-1944);

- CRUCIVERBA PER IL COPRIFUOCO (sic!) (Milano, 1942);

- ENIGMISTICA-PAROLE INCROCIATE (Roma, 1945-1946);

- LA PALESTRA ENIGMISTICA (Milano, 1946-1951).

Ecco ora gli estremi identificativi del “JOLLY”:

JOLLY – Settimanale di tutti i giochi, Direttore responsabile Amerigo Gomez, settimanale, formato 17x22, pagg. 36 (pagg. 24 dal n. 22), Edizione Periodici S.A.G. La Voce - Stabilimento Vallecchi di Firenze; 12 aprile 1947 - 6 dicembre 1947; prezzo L. 25; aumentato a L. 30 dal n. 29 del 25 ottobre.

Di Amerigo Gomez si può, a ragione, affermare che non sia stato un enimmista al 100% quanto solo un appassionato del nostro mondo. Quello che ci è

difficile comprendere – e in ciò non ci aiuta il fatto che tutti gli enimmisti toscani di quel periodo non sono più tra noi – è come uno dei protagonisti nella storia della radiofonia italiana² abbia avuto l'idea di pubblicare una rivista enimmistica.

Ogni numero iniziava con l'articolo del direttore, a firma *Jolly*. Dal primo, leggiamo: «... *L'uscita di questo settimanale di giochi DIVERSO E MIGLIORE era attesa con un certo interesse. Noi non vogliamo sbarrare il cammino a nessuno, ma desideriamo, e ciò sia ben chiaro una volta per tutte, non essere disturbati lungo il nostro.*»

Non meravigliandoci dell'enfatica affermazione DIVERSO E MIGLIORE, a ragione, però, possiamo dire che IL JOLLY (esclusa LA SETTIMANA ENIGMISTICA, facente storia a sé) si distingueva (in meglio) rispetto le altre pubblicazioni similari, pur avendo gli stessi contenuti (parole incrociate³ di diversi tipi, giochi enimmistici, giochi vari letterali e numerici, foto-quiz, scacchi, grafologia, bridge, barzellette).

Gli schemi di “parole incrociate” portavano la firma di valenti autori, pur se ancor giovani, quali Nazario Sauro Montuori (*Ramonas*), Mario Mastroianni (*Marius*), Mario Micalella (*Marmi*), Luciano Guidotti (*Ascanio*), Aldo Parodi (*Geppe*), Corrado Gaeta (*Corga*).

Per quanto riguarda le “parole incrociate” furono bandite:

1) una gara autori per l'ideazione dello schema che avesse il minor numero di caselle nere. La spuntarono, alla pari, Salvatore Camilleri (*Salcami*) e Francesco Grasso (*Frac Rosso*), amici tra loro, con 22 “neri”;

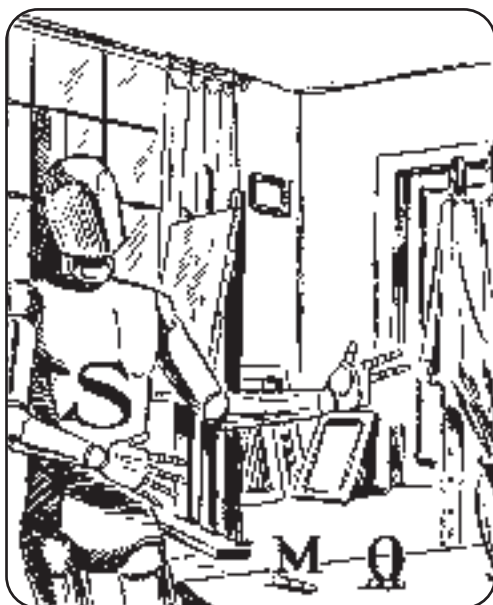
2) una gara autori per l'ideazione di uno schema 12x21 con il maggior numero di coppie biletterali. Con 47 coppie NT, risultò primo il solito Francesco Grasso di Catania; con 35 coppie CH vinse Franco Moscheo di Messina; con 35 coppie TT, Franco Mormino (*L'Imerese*); con 41 coppie ST, Salvatore Mirabella di Catania.

Le due pagine centrali del fascicolo erano dedicate all'"enigmistica classica" con la rubrica "Il Jolly enigmatico ???", curata da due valenti rappresentanti della scuola enigmistica toscana: *Il Dragomanno* (Domenico Capezuoli) e *Cerasello* (Raffaello Cerasi). Settimanalmente, erano presentati una decina di giochi in versi, un paio di crittografie e quattro rebus, tutti firmati dai migliori autori del settore. Ne ricordiamo alcuni: *Antro* (Andrea Troncone), *Il Moro* (Pietro Sartori), *Flasi* (Flavio Siddi), *Lanciotto* (Paolo Marucchi), *Fra Nino* (Francesco Zunino), *Favolino* (Mario Daniele), *Soldatina* (Aldo Santi), *Marmi* (Mario Micaella), *Margò* (Goffredo Marchetti).

Inoltre, su molti numeri comparivano quattro rubriche: "I classici d'Edipo", con giochi poetici scelti tra la produzione dei più quotati autori (ricordiamo, tra gli altri, *Marin Faliero*, *Ombretta*, *Argante*, *Favolino*, *Il Chiomato*, *Ser Iacopo*, *Il Valletto*); "Briciole di nomenclatura"; "Notiziario enigmistico"; "Piccola posta".

Le illustrazioni dei rebus erano per la maggior parte opera di Erio Nicolò⁴, uno tra i più quotati disegnatori di fumetti; il pittore Silvano Campeggi (importante illustratore di migliaia di locandine cinematografiche) disegnava, invece, a partire dal fascicolo 10, le copertine con attrici ed attori, sostituito però, dal fascicolo 29 da un certo Gastone Rossini; infine, a Guido Abbigliati, anch'esso quotato illustratore (tra l'altro, è ricordato anche perché illustrò molti rebus su altre riviste enigmistiche), competevano tutte le altre svariate illustrazioni della rivista.

Crittografia (7-2-4)



(Vagliantino)

Soluzione: è Senza diti MO = essenza di timo.

Crittografia (2-1-6-4)



(Flasi)

Soluzione: Di è l'ascia di re = Di' e lascia dire.

Fin dal primo numero venne pubblicato un romanzo "giallo" a puntate scritto da Amerigo Gomez, dal titolo *Motonave OCEANIC... a bordo tutto bene...*, al cui termine seguì, sempre del Gomez, il romanzo *Il più grande mistero (La vita di Houdini)*, che però arrivò solo alla fine della prima parte, in quanto lo spazio si era ridotto, essendo il settimanale passato dalle iniziali 36 pagg. a 24.

FRANCO DIOTALLEVI

(I - continua)

¹ Per la precisione, la prima pubblicazione di parole incrociate era uscita nel 1925, il volume (edito a Milano dalla Mondadori) "Cruciverba - 50 problemi inediti scelti di parole incrociate", con una prefazione di Fernando Palazzi e con uno scritto di Emilio Cecchi e, nota curiosa, il libro veniva venduto corredato di una matita "Presbitero". Sempre nel 1925 (dall'8 febbraio) ne LA DOMENICA DEL CORRIERE c'era una rubrica dal titolo "L'indovinello delle parole incrociate" e questo tipo di nuovo gioco compariva anche sul mensile "Novella".

² Amerigo Gomez è stato tra i primi radiocronisti, poi conduttore e regista di programmi radiofonici a Firenze della RAI, già da quando la stessa si chiamava ancora Radio Firenze. È ricordato come l'autore del primo vero documentario in diretta sulla liberazione di Firenze dell'agosto 1944, documentario nato nel fuoco della battaglia grazie al suo coraggio e alla sua inventiva, utilizzando un registratore sonoro portatile costruito dal collega Victor De Sanctis e montato su un trabiccolo trainato da una bicicletta.

³ Da notare che già in quei tempi il gioco veniva indicato in diversi modi: parole incrociate, parole crociate, cruciverba: addirittura la SARDEGNA ENIGMISTICA (Cagliari, 1946-1947) riportava nella testata "Periodico di parole incrociate" mentre poi sopra il singolo gioco era stampato "Cruciverba"; invece, IL CORRIERE ENIGMISTICO (Roma, 1945-1946) riportava, nello stesso numero, sia "parole crociate" sia "cruciverba".

⁴ Erio Nicolò (Firenze, 1919-1983) disegna, nel dopoguerra per l'Editrice Universo sia per "Intrepido" sia per il "Monello". Successivamente, a partire dal 1964 e per circa vent'anni, è l'autore delle tavole di numerose avventure di Tex.

Attalo, crittografo a sua insaputa

Per uno strano caso, che potrebbe avere il segno della predestinazione, mi sono imbattuto in un libriccino intitolato *IL GAGÀ CHE AVEVA DETTO AGLI AMICI*, edito da Lara nel 1968.

Il contenuto è costituito da una serie di sonetti di Giuseppe Gioachino Belli (colui che – come dice Corrado Augias, nel suo “Segreti di Roma” – con i suoi 2279 sonetti ha scolpito un monumento alla plebe di Roma) scelti e commentati da Pier Paolo Pasolini, abbinati e intercalati ad una selezione di vignette che il grande disegnatore ed umorista Gioachino (guarda caso anche lui) Colizzi, con lo pseudonimo di Attalo, aveva realizzato negli anni ‘50 per il “Marc’ Aurelio”.

Scrivendo Guglielmo Guasta nella sua presentazione “La Roma di Attalo”: «... le vignette di Attalo hanno raggiunto un valore storico, come gli acquarelli di Roesler Franz...».

Il personaggio del Gagà «... prototipo di vitaiolo spiantato, ballista, stoccatore e sbafatore...» è a me noto sin da bambino, avendo messo le mani su qualche copia della rivista (di

nascosto, s’intende, perché – a causa del tenore di molte battute e per i disegni di procaci bellezze – la visione di quella rivista mi era categoricamente inibita in famiglia), ma solo in questo secondo, fortuito incontro ne ho colto la valenza enigmistica.

Il contrasto di due diverse situazioni, una delle quali totalmente inaspettata, produce in genere un naturale effetto umoristico. Di conseguenza, i termini di ambigua interpretazione, a causa dei fraintendimenti che possono generare, costituiscono un materiale di prima scelta, non solo per gli enimmisti, ma anche per gli umoristi.

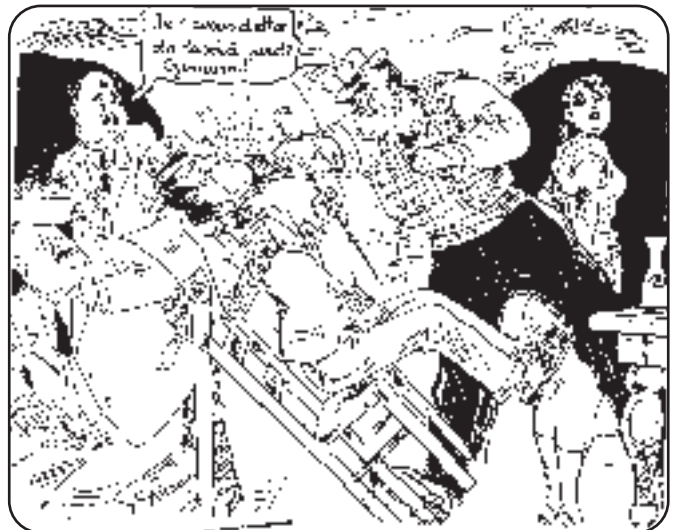
Tutte le millantatorie didascalie delle vignette, infatti, sono basate su doppi sensi o giochi di parole che, in alcuni casi, rappresentano vere e proprie crittografie mnemoniche.

Purtroppo lo spazio consente la pubblicazione solo di alcune delle vignette, quelle dalle battute più... enimmistiche, ma – vi assicuro – sarebbero tutte da riprodurre.

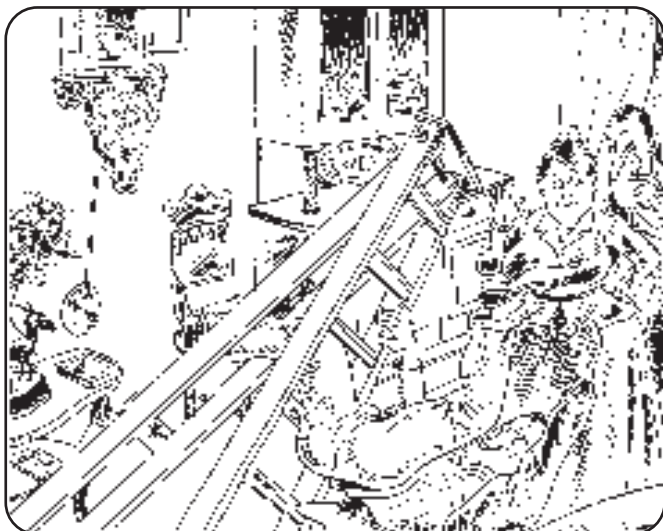
SACLÀ



Questa mattina ho fatto battere due uomini in ritirata



Giorni fa ho preso un diretto per Ginevra



Mio fratello maggiore cadde durante una carica



A mio zio è bastato studiare il piano solo quindici giorni per eseguire una fuga difficilissima

La Crittografia Mnemonica

Prima di procedere alla suddivisione delle Mnemoniche in base ai componenti delle frasi risolutive, non mi sembra inutile dare uno sguardo al lavoro più ampio eseguito fino ad oggi su questo genere di crittografie. Si tratta dello studio presentato da Giovanni Manetti e Patrizia Violi col titolo “*Grammatica dell’arguzia*” sul n. 18 della rivista “*Versus – Quaderni di studi semiotici*”, edita da Bompiani e datata settembre/dicembre 1977.

I due studiosi spiegano come la Mnemonica si fondi su un’espressione-stimolo ES (il nostro esposto) e un’esposizione-risposta ER (la nostra soluzione), mantenendosi su due livelli isotopici, consentiti dall’omonimia e dalla polisemia. Dopodiché, fatto lo spoglio dei 1000 esempi forniti loro da Mario Cosmai, stabiliscono le seguenti categorie:

Mn. sinonimiche (basate su sostituzioni grammaticali tipo: LACRIMATA SALMA = *Pianta spoglia*);

Mn. a meccanismo retorico (in cui il rapporto tra ES ed ER è mediato attraverso l’impiego di trasformazioni retoriche, che può avvenire:

- per sineddoche (TIGRE MALESE = *La fiera del Levante*),
- per antonomasia (DIO LO VUOLE = *L’eterno assente*),
- per metonimia (RITIENTI MORTO = *Crediti da incassare*),
- per metafora (MORTE DI STALIN = *Tramonto di un rosso acceso*),
- per perifrasi (UN’INFINITÀ DI ARSENALI = *Dàrsene a più non posso*),
- per litote (VECCHIO AL TRAMONTO = *Ad ovest niente di nuovo*);

Mn. inferenziali polisematiche (dove il passaggio da ES a ER avviene per sostituzione di singoli lessemi, ma prendendo come base del passaggio stesso la globalità dell’espressione, tipo: SCACCO ELETTORALE = *Tromba aspirante*);

Mn. inferenziali monolessematiche (tipo: L’ENIGMISTICA = *Serve a spasso*).

Come si vede, i due studiosi puntano esclusivamente sui meccanismi che consentono a un esposto di suggerire una frase a doppio senso. E concludono col dire che ogni Mnemonica, in fondo, si risolve in un motto di spirito che si fonda su due logiche diverse e che riesce tanto più comico quanto maggiore è la divaricazione tra i due sensi.

A parte l’aggettivo *comico*, che io sostituirei con *spiritoso*, questa mia ricerca si differenzia sostanzialmente da quella di “*Versus*” – come apparirà chiaro dalle future pagine – in quanto vuole fare il punto non sulle operazioni retoriche effettuate su ciascun esempio, bensì sugli elementi grammaticali, sui mezzi verbali con cui il doppio senso è stato realizzato.

Non faccio anticipazioni, ma, prima di chiudere questo capitolo, non mi lascio sfuggire l’occasione di ripetere quanto ho già detto altrove: che in ogni caso di omonimia (che, a regola d’arte, dovrebbe essere la fonte primaria, se non esclusiva, della Mnemonica) la parola a due significati non deve essere intesa come un unico *significante*, ma come un doppio autonomo *significante*, legato a un doppio autonomo *significato*. E che pertanto l’omonimia non è altro che una casuale *coincidenza* di due parole *formalmente identiche*, ma assolutamente estranee l’una all’altra.

Sono ovviamente da escludere i traslati, dove il termine *significante* si mantiene unico, distendendosi a ragnatela sui vari significati figurati via via prodotti, che restano sempre concettualmente vincolati alle parole originarie.

(8 – *continua*)

ZOROASTRO

**Le soluzioni dei giochi
in “Fiat Lux...” devono essere
inviolate entro il 15 settembre.**

CONCORSO REBUS IN LIBERTÀ

È indetto il IX Concorso per i Rebus in Libertà.

Riprendiamo, dopo due anni di assenza, sperando che questa edizione possa avere lo stesso successo avuto nelle precedenti.

Possono partecipare al concorso tutti coloro che ne avranno piacere e che lo desiderano, presentando lavori attinenti alla tecnica del rebus e che rispettino almeno uno dei seguenti requisiti:

- Momento innovativo della proposta.
- Tecnica rebussistica adottata.
- Tipologia rebussistica utilizzata.
- Fluidità del procedimento logico-deduttivo.

I lavori, senza limiti di numero, devono essere inviati entro il

30 ottobre 2006

al seguente indirizzo:

DONATO CONTINOLO
Duino, 17
34013 Duino-Aurisina (TS)

LUTTO

Mentre stiamo licenziando *Penombra* in tipografia ci è giunta la comunicazione che Giorgio Cau, *Il Bey*, apprezzato autore di crittografie mnemoniche degli anni ’80, è deceduto all’età di 78 anni. Al figlio in lutto vada il cordoglio di *Penombra* e dei suoi lettori.

24^a Coppa Snoopy

Tra tutti coloro che hanno inviato le soluzioni – indipendentemente dal numero – della sesta tappa (giugno) della 24^a COPPA SNOOPY la sorte ha favorito:

Celso Cocci di Livorno

Com’è noto i premi saranno consegnati da *Snoopy* al termine della gara.

LA FINESTRA SUL PASSATO

SECONDA PUNTATA

SOLUZIONI: A) altare/lealtà = relè; B) matitone/mattone; C) il Duca di Mantova; D) quadro/soquadro; E) grana/scria = ganascia; F) roba da matti!; G) ali/bua = abulia; H) prete/ponte = prepotente; I) onestà specchiata; J) piante = Penati; K) giovan etti a nemici = giovanetti anemici; L) infelicità/licitazione = infezione; M) appuntamento in orbita; N) collezione/collazione; O) penero = pepe nero; P) col pidocchio = colpi d'occhio; Q) mena/trota/poli = metropolitana; R) Forlì/ tizio = fertilizio.

RISULTATO DELLA GARA DI ALLORA:

1° CIAMPOLINO - PAOLINO ex æquo;

2° MAGINA

3° PIETRISCO

4° IAIA

5° FAN (tutti con modulo completo).

[Terminata la gara, andai in giardino a festeggiare – proprio con *Ciampolino!* – la mia presunta vittoria. Di lì a poco, però, giunse *Bianco*, uno degli organizzatori, dicendomi che avevo risolto il gioco N) con *Antologia/antilogia*, perfettamente rispondente al testo, ma non al diagramma numerico. Fu proprio allora che venne coniatà la nota frase idiomatica: “*Fare una cattiva... col(l)azione!*”]

Modulo non troppo difficile, nonostante la presenza di qualche giochetto un po'... all'antica. Il primo modulo pervenuto, con buon anticipo rispetto agli altri, è stato quello de *Il Leone*, che concludeva la sua fatica, non proprio del tutto soddisfatto, alle ore 13.04 del 2/6.

Per la prossima puntata, dopo non pochi ripensamenti, ho messo in pratica la mia minaccia, sottoponendovi un modulo piuttosto datato e del quale non conosco tutte le soluzioni. Mentre ringrazio anticipatamente per il vostro impegno, mi dichiaro sin d'ora a completa disposizione per chiarimenti relativi a nomenclatura e diagrammi (quando ci sono) allora in uso. Preciso che il modulo sarà comunque valido per la classifica generale. In palio una speciale medaglia. Buon lavoro a tutti.

SOLUTORI TOTALI (58): *Admiral, Alcuino, Alicia, Arcanu, Arianna, Asvero, Atlante, Azzoni C., Barak, Belcar, Bianco, Bincoletto P., Brown Lake, Chiaretta, Ciang, Cingar, Cocci C., Fama, Focher, Fra Diavolo, Fra Me, Galadriel, Gavius, Gianna, Giga, Gommolo, Hertog, Il Gitano, Ilion, Il Langense, Il Leone, Il Marziano, Il Passatore, Klaatù, La Cucca, Lemina, Lora, Magina, Malù, Manager, Mate, Merzio, Mister Jolly, Nemorino, Omar, Paciotta, Papaldo, Piega, Pippo, Rigatti Y., Saclà, Scano F., Sinatora, Spirto Gentil, Tello, Tisvilde, Willy, Zio Sam.*

SOLUTORI PARZIALI (31): *Achab, Berenice, Bonci A.L., Brunos, Bruschi C., Buzzi G., Galluzzo P., Il Cozzaro Nero, Il Maggiolino, La Calce N., Laura, Lidia, Lo Coco L., Lucciola, Marchal, Mariolino, Mavì, Merli M., Mimmo, Montenovo, Moselli N., Myriam, Nam, Ombretta, Paola, Pasticca, Renata di Francia, Sbacchi O., Ser Bru, Uno più Uno, Zammù.*

CLASSIFICA GENERALE (37): *Alicia, Arcanu, Arianna, Asvero, Atlante, Barak, Belcar, Bincoletto P., Brown Lake, Ciang, Cocci C., Fama, Fra Diavolo, Fra Me, Galadriel, Giga, Hertog, Ilion, Il Langense, Il Leone, Il Marziano, Il Passatore, Klaatù, La Cucca, Magina, Malù, Mate, Mister Jolly, Nemonino, Omar, Paciotta, Piega, Saclà, Scano F., Spirto Gentil, Tello, Zio Sam.*

VARIANTI & NOTE

B) Vi hanno perso la stella I Genovesi, Parisina e *Nam*.

E) Il termine *scria*, tuttora presente sui maggiori dizionari assieme al più comune *cria*, è rimasto un mistero per parecchi.

F) Sono rimasti al buio I Pellicani, che hanno inviato un insostenibile *capi di folle*. Adesso che ci penso, vista la modestia del gioco, avrei potuto anche far finta di niente. Non credo, però che *Ombretta & C.* me ne vorranno per questo. Accettata invece *cose da pazzi!*, presente, a volte con la soluzione voluta, in diversi moduli.

I) Non ho votato per il *Senato dissociato* o *dissidente* di *Lucciola*, che spero di incontrare presto a Cattolica o a Riccione (Ti telefonerò).

M) Altro vuoto di *Lucciola*, entrata, sì, in *orbita*, ma senza *appuntamento*.

N) *Zammù*, pur essendo “sicura di sbagliare”, ha inviato – indovinando! – *tradizione/traduzione*.

PICCOLA POSTA

MARCHAL - *Non sono venuto al Convegno di Cattolica e perciò, per farmi perdonare, ti mando le soluzioni della FINESTRA.*

Non lo meriteresti, ma àbbiti lo stesso il mio cordiale BENVENUTO!

PASTICCA - *Alcuni giochi li ho trovati molto godibili, altri piuttosto ostici.*

I prossimi saranno più ostici e meno godibili.

IL LEONE - *Modulo non particolarmente brillante per la presenza di enigmistica descrittiva e arcaica. Speriamo in meglio per le prossime puntate.*

Per la prossima puntata, come spiegato all'inizio, le tue speranze andranno deluse. Io, però, conto molto su di te.

BELCAR - *Gli unici giochi impegnativi, per me, sono stati B e E. Un vero divertimento risolvere tutto il resto.*

Mi auguro che tu possa continuare a divertirti anche con il prossimo modulo.

FRA DIAVOLO - *Pensa che quello di Mantova è stato il mio primo Congresso. Mi pare che il modulo si porti sulle spalle, forse più di altri, i segni del tempo alternando giochi buoni a mediocri. Hai fatto comunque bene a riesumarlo e restiamo in attesa della sorpresa “speciale”.*

Confesso di essermi deciso per la riesumazione di quella che tu chiami sorpresa speciale, proprio in seguito alla tua lettera. I solutori, quindi, sapranno eventualmente con chi prendersela.

SACLÀ - *Mi auguro che il riposo e la meditazione non abbiano incentivato la tua predisposizione a farci soffrire.*

Altroché! In Trentino ho trovato quasi sempre tempo cattivo. Non solo, ma mi sono portato a casa anche un noiosissimo virus intestinale.

HERTOG/MATE - *A quale amaro boccone hai voluto predisporci con questo goloso piatto di lenticchie?*

Quando leggerete queste righe, sarete già alle prese con delle ciccherie non proprio gustose.

PAPALDO - *Spero che apprezzerai la mia onestà: pur avendo perso la totalità delle soluzioni, continuo egualmente a risolvere la FINESTRA.*

Ecco un bell'esempio da imitare.

Ciaóne,

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI & POSTILLE DEL N. 7 - LUGLIO 2006

GIOCHI IN VERSI: 1) gatto/un toro = guanto rotto - 2) - carica/turista - 3) frati di Cesena = fede cristiana - 4) lava/ance = l'avance - 5) la bottiglia di spumante - 6) la mano morta - 7) prece/danza = precedenza - 8) "La Gazzetta dello Sport" - 9) balaustra/l'Australia = balia - 10) espirazione/espiazione - 11) linfocita = la fiction - 12) le comete - 13) calamita/calamità = l'amata malaticcia - 14) testa/mento - 15) le ali - 16) aspe/ciua/galli = asciugacapelli - 17) rivoli/i voli - 18) il cervello - 19) il senno - 20) birra/bitta - 21) l'Europa, l'Africa, l'Asia, l'America, l'Oceania - 22) polmoni/i nomi = poli - 23) ave/avere - 24) l'ubriaco - 25) cigno/lato = cingolato - 26) spaccatore/spacciatore - 27) pazze/latti = palazzetti - 28) Collodi/pièce = collo di piede - 29) un avaro/ora vana = unna - 30) la sciolina - 31) neon/nove = neve - 32) I.N.A.M./fante = infamante - 33) le oasi - 34) mouse/mousse - 35) il martello - 36) la meteorologia - 37) orca/falena = la canefora - 38) il massaggio - 39) la matita = malattia - 40) bitter/gioia = bigiotteria - 41) alianti/elianti - 42) pastina/patina - 43) foraggio/tiraggio - 44) menta/mento - 45) seconda condanna = Senna - 46) R: ò sete è = rose tee - 47) cavi/colla = clavicola - 48) polenta/pomata - 49) acari/tori = orticaria - 50) bis/retta = bietta - 51) bagaglio/bavaglio - 52) P, e tali a dir osé = petali di rose - 53) sito/gin = sit in - 54) bottegaia/notte gaia - 55) basette/setter = bar - 56) avi/volto = avvoltoi - 57) esso reso: R = rose rosse - 58) barile/tafo = sarto abile - 59) trave/maglio = travaglio - 60) casa/i poderi = corsa a piedi - 61) tacchino/facchino - 62) torcia/cera = caricatore - 63) boccio lodi, rósa = bocciolo di rosa - 64) tasca/cella = cascatella - 65) diamante puro = rima d'un poeta - 66) baro/rocca = bacca - 67) cane da guardia = grande audacia.

CRITTOGRAFIE: I) B e R: Eco là = bere cola - II) crak e riposo dici = craker iposodici - III) con te sta torero? ma no! = contestatore romano - IV) là ricino dosi = larici nodosi - V) tè freddo alla pesca - VI) tór TO: marcio = torto marcio - VII) coll' I tu fa CEI = colli tufacei - VIII) "tata" indica - IX) tra i N: ermetico lo so = trainer meticoloso - X) O di', O diran CORO? sì = odio di rancorosi - XI) casto per capestro - XII) par odiare parodiare - XIII) mi piace soprattutto imputare sottocapi - XIV) procedi, precedi - XV) D èroga: temporale = deroga temporale - XVI) A cedi: seconda = ace di seconda - XVII) STI va letto, MA lese = stivaletto malese - XVIII) autori tamil: ita RI = autorità militari - XIX) coda di paglia - XX) mo' L letta dà bucato = molletta da bucato.

24ª COPPA SNOOPY (7): 1) U s'armò dica, non I C I = usar modi canonici - 2) S è condonato (perché inserito nella SANATORIA) = secondo nato - 3) soler temano vale = solerte manovale - 4) CON tratta, redimer CANTI = contrattare di mercanti - 5) P O: è sì e no tè = poesie note - 6) perforanti per oranti - 7) con V incerti tubanti = convincer titubanti - 8) Gene, ridicon, su mo'! = generi di consumo - 9) struttura che tura - 10) P: in nero buste = pinne robuste.

QUI SCAMBIO IO DI SIN & SIO: I) lì scema miscela - II) lo sé sodale - III) sì, rido di riso - IV) rivela rivale.

REBUS: 1) B assai tali a console B, attente = bassa Italia con sole battente - 2) BRI vidimò N tanti = brividi montanti - 3) papa R a Z zio di O? sì! = paparazzi odiosi - 4) Sordi dispari = sordidi spari - 5) dov'è rosa l'ode = doverosa lode - 6) tra NI chi usò X (per) ferì E = trani chiuso per ferie - 7) è codice tra atti CA = eco di cetra attica - 8) tra G I castori, Adamo R è = tragica storia d'amore.

& 1 (gatto/un toro = guanto rotto; s.a. "Passerò" di Pasticca) - Lo spazio ci consente di soffermarci soltanto su un punto di questo fascinoso lavoro di Pasticca, un punto, cioè, di grande élite dilogica: l'explicit della seconda parte, un toro, dove la creatività dell'autore ci sorprende con il celebre "alle cinque della sera" dell'altrettanto celebre "Lamento per Ignazio Sánchez Mejía" scritto da Garcia Lorca in memoria di quel famoso torero ucciso dall'incornata di un toro. Siamo, con ciò stesso, di fronte a una meravigliosa operazione tecnica, poiché il soggetto reale (un toro) viene, così, supportato da un'eccezionale allusione-citazione che si rivela essere uno stupendo inserto intertestuale nello stile di T.S. Eliot autore della "Tessa desolata". Questa è davvero un'operazione straordinaria, in virtù della quale Pasticca ha saputo avvalersi della Poesia in funzione enimmatica, cioè facendo assumere alla funzione poetica, propria di quel verso di Garcia Lorca, una funzione referenziale (= un

toro) propria della poesia dilogica. Operazione, dunque, che fa onore all'Enimmistica classica, e di ciò noi siamo grati a Pasticca.

& 4 (lava/ance = l'avance"; s.a. "E quando affiora un pizzico di luna" di Gianna di Spagna) - Quanta lava è fluita giù dall'incantevole Laboratorio delfico? Una quantità innumerevole! Eppure, ecco ancora una lava, detta fervidamente con i tipici sistemi di quel Laboratorio, tuttavia totalmente innovati dall'autrice che, interiorizzando in sé il soggetto reale, lo rivive con espressività dilogiche tenute alte e in chiave fortemente emotiva, da risultare, in tal modo, suadentissime, come in questo brano: "Ho sentito bruciare nelle vene / come un'angoscia accesa / lungo il fiume del Tempo": che fiammate di dilogie poetiche! Bravissima, Gianna!

& 7 (prece/danza = precedenza; s.a. "Quando il popolo si ribella" di Ombretta) - Come si fa a straniare un soggetto reale con solo dieci parole? La risposta ce l'ha data Ombretta nell'incipit - tanto strepitoso quanto laconico - della prece in un clima d'inquietante ribellione popolare: "Sale da basso la rivolta / verso chi detiene il potere": sì, "la rivolta" portentosa - giacché sintetica - chiave dilogica sia come sostantivo-sinonimo di 'rivoluzione' popolare, sia come participio passato di 'rivolgere' in connessione con "la (prece, che viene) rivolta", cioè indirizzata "da basso" alle potenze divine. E del pari bella la precedenza, difficile nella sua astrazione, ma Ombretta la risolve, con la sua ammirabile concisione, in un clima di umane esigenze libertarie: "Occhio, dunque, / ai segnali [stradali!] premonitori [che perfetta aggettivazione!]: / non si negano impunemente / i diritti prioritari! (= di precedenza)"; è uno "sprazzo" esemplare di densità enimmatica totale!

& 10/15 (Il Frate Bianco) - Una 'colonna' di gradevoli, ariose, brillanti performances dilogiche, tra le quali ci piace rilevare il garbatissimo indovinello su le comete che sono "come te": cara vecchia macrologia!... siamo lieti di rivederti così ben ravvivata dal facondo Frate Bianco.

& 40/45 (Galadriel) - Una ricca sequenza di sei "sprizzi" di Galadriel, lei proprio, che degli "sprizzi" è stata l'antesignana, quando ancora noi non li avevamo in mente! Sei giochi in cui le dilogie incrociano il fioretto con quello dell'esprit de finesse; di essi segnaliamo: 1) alianti/elianti (s.a. "Estasi pia"), sei versi che sembrano portati dal vento della poesia, appunto come alianti; la stessa che inonda di luce dorata gli elianti, così: "di fiorita parola, / levando il capo sol seguire / lo sfolgore del cielo"; 2) seconda condanna = Senna (s.a. "Cioccolata calda, che passione"), dove la non facile Senna è 'liquidata' briosamente da Galadriel con una battuta di spirito tecnico: "Pian piano scende giù, / liquidamente: francamente, / all'eliso mi porta...": quando la dilogia è humour!

& 46/63 (Carlolina da Cattolica) - 14 brevi di Marienrico e 4 crittografie di Piquillo) - Sono brevi che avrebbero potuto piazzarsi più che brillantemente in concorsi di livello nazionale, ma che la generosità di Marienrico ha offerto ai solutori del VII Convivio dello scorso aprile. Li pubblichiamo per la piacevolezza di quanti non sono stati presenti in quella sempre più simpatica riunione: ed anche perché li riteniamo giovevoli per chi volesse capire come va fatto un breve degno di questo nome.

& 65 (diamante puro = rima d'un poeta; s.a. "Una cotta" di Ser Bru) - Godibilissimo (come di consueto) anagramma redatto da Ser Bru con la levità e la nonchalance di un divertissement inteso ad esprimere l'exploit di un gioioso innamoramento per "Rosetta"-taglio specifico del diamante; "Rosetta" posta a fare la rima d'un poeta con "Accetta". Dunque, un gioco nel gioco, entrambi pervasi da incantevole agilità tecnica, per giunta ottenuta con 'vecchi' stilemi che Ser Bru innova da grande enimmografo, qual egli è (i bisensi hanno le rughe soltanto per gli autori che 'temono' di usarli).

& 66 (baro/rocca = bacca; s.a. "Lo schiudersi dei fiori" di Ulpiano) - Se lo spazio non fosse un tiranno, si potrebbe dedicare una pagina intera di commento per ogni lavoro di Ulpiano. Limitiamoci a invitare tutti alla rilettura di questo lucchetto-incantesimo tecnico-espressivo di trasfigurazioni enimmatiche ed anche trasfigurazioni poetiche di assoluta originalità, come nell'incipit del baro, in cui "compaiono dal nulla scale colorate" che "trascinano in un mondo di finzioni": immagini, queste, che suscitano, dal fondo, uno sgomento esistenziale.

Solutori giugno 2006: 51 / XXVII

ÆTNA

Catania

Dinotta Franco
Grasso Francesco
LA DELFA Umberto

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari 48-16

Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Pisano Tonino
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca

ALPI APUANE

Carrara *_*

RAVIOLI Claudio
Rocchi Silvano

ANTENORE

Padova 49-15

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
Di Fuccia Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Vio Mario

ARIOSTO

Ferrara

Benecci Gino
Boari Antonio
Casaroli Dino
Makain Bruno

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena 50-25

Bagni Luciano
Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Focherini Rodolfo
Franzelli Emanuel
Gabielli Nicola
Gavioli Giorgio
Medici Mirco
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio

Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet *_*

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze *_*

Bemporad Renzo
CalduzziVittorio
Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *_*

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica *_*

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
Gaetani Lorenzo
GHIRONZI Evelino
Lambertini Alma
Macchiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Morosini Marta

GLI IGNORANTI

Biella 50-17

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I CAMPANELLI

Napoli

Arena Giuseppe
Arruffo Carmela
Iazzetta Guido

I GREZZI

Cagliari

MARCIALIS Enrico
Marcialis Maria
Obino Magi
Pizzorno Regina
Vacca Enrico

I MASNADIERI

Roma *_20

Batistini Giorgio
POCHETTINO SÁNDOR Lucia

I PACHINESI

Roma *_*

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn 50-21

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camoszi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice *_23

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Tarabla Lina
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

I VERSILIESI

Riomagno

Alessandrini Ilva
Barsotti Ilio
Caravagna Sergio
MENCARAGLIA Romolo

IL CARRO DI TESPI

Livorno 48-24

Navona Mauro
MORI Sergio

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro *_*

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 49-17

Armani Antonia
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

LE SIROCCHIE

Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MEDIOLANUM

Milano *_*

Belforti Carlo
GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Pirotti Mario
Ravecca Luana
Rissotto Stefano
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE

Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

MIRAMAR

Trieste *_*

Dendi Giorgio
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 45

BOSCHETTI Manuela
Dalmazzo Brunilde
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 39-15

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PARISINA

Ancona 48-18

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio

Luchetti Renata
Merli Elisabetta
Merli Marinella

PISORNO

Pisa

Baldassarri Sandro
Baroni Alfredo
Bianchi Francesco
Cadoni Nino
Celandroni Lodivo
Cionini Vito
Gentiluomo M. Grazia
Parodi Alda

RECANATI

Recanati

Bitocchi P.
CAMPAGNOLI T.
Pettorossi F.
Pierini Livio

SCALIGERO

Verona

Righetti Armando
Signori Laura
SVICH Giordano

SIENA/IL PRIORE

Siena 33

Benucci Riccardo
OGNIBENE Silvana

SUL SERIO

Crema 43-4

BOTTOMI Edda
De Briganti Mariarosa
Frignani Luciana
Macalli Mariola
Otoni Mariangela
Villani Paola
Zonno Domenico

ISOLATI

| | |
|--------------------|-------|
| Aurilio Nicola | *_* |
| Bincoletto Paolo | 49-16 |
| Blasi Marco | 36-14 |
| Calvitti Luigi | 44-11 |
| Ceccarelli Daniele | 25-3 |
| Cesa Claudio | *_* |
| Cocci Celso | *_26 |
| Fausti Franco | 43-13 |
| Fozzati Gabriele | 27 |
| Galantini Maria | 43-15 |
| Lotti Mario | |
| Luciotti Magda | 48-24 |
| Marchini Amedeo | 38-20 |
| Micucci Giovanni | *_* |
| Monga Germana | 41-13 |
| Nastari Virgilio | 48-20 |
| Pace Antonio | *_26 |
| Padronaggio Franca | |
| Pansieri G.P. | 30-6 |
| Turrini Fabrizio | 37-18 |
| Vignola Carla | *_17 |

CAMPIONI SOLUTORI 2005

Isolati
CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

ENIGMATICCHAT • FIRENZE
GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)